

CasateOnLine.it

Venerdì, 6 Marzo 2009 - 13:32

Casatenovo: il cardinal Tettamanzi incontra i consigli pastorali. "Teniamo le porte aperte verso chi ha bisogno di noi"



Il cardinale con i volontari dell'Auditorium

Auditorium gremito ieri sera, in occasione della visita pastorale del cardinale Dionigi Tettamanzi: a partire dalle ore 21 l'arcivescovo di Milano ha tenuto un incontro con i fedeli del decanato di Missaglia, ascoltandone le osservazioni e rispondendo ai numerosi quesiti mossi dal folto pubblico presente nella sala.



Da sinistra Monsignor Bruno Molinari, l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi e il decano Don Albino Mandelli

Ad aprire l'assemblea sono stati alcuni rappresentanti della pastorale che hanno delineato il quadro sociale del decanato: **“i dati dicono che siamo in crescita”** ha esordito un fedele **“negli ultimi sei anni abbiamo registrato un aumento demografico del 7,5% all'interno del decanato; pur mantenendo una forte presenza di over 30, cresce il numero dei bambini nati, in contrasto con i dati nazionali: dati incoraggianti, che non tengono però conto della popolazione straniera senza permesso, verso la quale come cristiani dovremmo sentirci chiamati in causa.**



Dobbiamo poi fare i conti con il problema del lavoro: secondo gli

ultimi dati diffusi dalla camera di commercio di Lecco, nell'ultimo trimestre del 2008 a livello provinciale è stato registrato un sensibile calo della produzione ed una crisi del comparto industriale. Per i cristiani si apre quindi una sfida, volta a trasformare queste sequenze di dati numerici in volti umani, in risposte che sono già sotto ai nostri occhi, contenute in un libro che troppo di rado siamo abituati a sfogliare pur avendolo tutti noi in casa, un libro vecchio di duemila anni ma ancora attuale”.



L'arcivescovo fa il suo ingresso insieme al parroco di Casatenovo, Don Sergio Zambenetti

La parola è poi passata al pubblico, avviando così un dialogo diretto tra i fedeli ed il cardinale: le numerose domande dei presenti hanno toccato i temi della famiglia, del rapporto tra clero e laici, del ruolo della terza età nelle chiese, dei giovani, della crisi delle vocazione e del fondamentale ruolo di aiuto dei laici nella gestione dei nostri oratori e delle nostre chiese.



“Le difficoltà non devono essere un freno per il miglioramento” ha poi spiegato il cardinale Tettamanzi in risposta ai quesiti del pubblico: **“tutti noi abbiamo bisogno di una mano, ed è fondamentale che i diversi soggetti che gravitano attorno alla chiesa cooperino tra loro: tre sono le parole che spesso mi trovo a ripetere: comunione, collaborazione e corresponsabilità. Certo, a qualcuno potrebbe sembrare che la Chiesa si mantenga su posizioni ormai antiquate e sorpassate: ci sono cose che devono essere perenni nella Chiesa, ed altre che hanno invece bisogno di essere rinnovate: i cambiamenti ci sono nella società, e pastoralmente rischiamo di non accorgercene.**



Dobbiamo essere solidali tra noi, dobbiamo impegnarci tutti per andare sempre avanti, tenendo stretti i nostri preti ed i nostri laici: dobbiamo farci raggiungere da chi a bisogno, tenere aperte le nostre

porte, la Chiesa deve stare in mezzo alla gente e per la gente, che deve essere capita e compresa senza dare giudizi affrettati sulle persone, come purtroppo spesso accade. Le diversità devono essere uno stimolo ed una risorsa, un fattore di crescita ed arricchimento”.



Questa sera il cardinale sarà ad Oggiono, per la tradizionale Via Crucis di Quaresima. Domenica 8 marzo alle ore 21, chiuderà la sua visita nel decanato missagliese con la santa messa delle 16 celebrata presso la Basilica di San Vittore a Missaglia.

Roberto Bonfatti